

**PATTO QUADRO PER LA COLLABORAZIONE FRA IL COMUNE DI BOLOGNA E IL SIG.
ROBERTO MORGANTINI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CITTADINANZA
ATTIVA SUSSIDIARI ALL'ATTIVITA' DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
(CODICE C.I.G.: Z8920AFIDA)**

TRA

Il **Quartiere Navile** (Quartiere capofila) con sede in via Saliceto n. 5, il **Quartiere Borgo Panigale/Reno**, il **Quartiere Porto/Saragozza**, il **Quartiere San Donato/San Vitale**, il **Quartiere Santo Stefano** e il **Quartiere Savena**, di seguito denominati "Comune" (C.F. 01232710374), rappresentati ai fini del presente atto dal Direttore del Quartiere Navile (quale Quartiere capofila) Andrea Cuzzani

E

Il sig. **Roberto Morgantini ...** di seguito denominato "Proponente"

PREMESSO:

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" – P.G. n. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico" ;
- che la proposta di collaborazione presentata dal Proponente con P.G. n. 240654 del 01/07/2017 e' stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;
- che in data 22/09/2017 si è svolto un incontro di coprogettazione nel quale tutti i Quartieri del Comune di Bologna si sono espressi favorevolmente sulla suddetta proposta di collaborazione;
- che il Proponente collabora già da tempo col Comune con piccoli e grandi progetti a favore della comunità e della coesione sociale, per l'attuazione dei quali, come ideatore e promotore, si avvale

della collaborazione di molteplici realtà del territorio quali cittadini singoli, gruppi spontanei ed informali, nonché associazioni ed operatori economici.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE:

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto ha lo scopo di definire le condizioni generali e le modalità di collaborazione tra il Comune ed il Proponente per la realizzazione, mediante l'impiego di volontari, di attività e interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni che andranno di volta in volta concordati coi territori coinvolti. Gli obiettivi progettuali condivisi sono i seguenti:

- avere cura dei luoghi e della comunità attraverso la solidarietà, l'integrazione e rafforzando il senso di appartenenza al territorio;
- attivare le energie civiche dei residenti desiderosi di contribuire con le proprie competenze a migliorare le aree pubbliche nell'interesse generale della comunità;
- favorire l'aumento del senso civico e del rispetto dei beni comuni;
- trasmettere un esempio che possa incentivare la cooperazione e la partecipazione dei cittadini nel prendersi cura degli spazi pubblici della città.

In particolare il proponente potrà:

1. presentare proposte spontanee da definire in coprogettazione;
2. rispondere a sollecitazioni generiche o richieste specifiche del Comune.

Le proposte spontanee di coprogettazione riguarderanno i seguenti ambiti di intervento:

- rimozione del vandalismo grafico e ripristino del colore della superficie muraria degli edifici, delle scuole, degli arredi urbani, delle saracinesche, degli infissi metallici, delle cabine telefoniche ed impianti in genere, previo accordo con la proprietà e con corretto utilizzo degli strumenti di protezione, anche coordinando gli eventuali volontari che diano disponibilità;
- rimozione delle affissioni abusive dalle superfici murarie, dagli arredi urbani, dalle saracinesche, dagli infissi metallici, dalle cabine telefoniche ed impianti in genere, senza l'ausilio di strumenti che possano danneggiare tali superfici;
- verifica dell'integrità e della tenuta del lavoro effettuato sulle superfici e sugli arredi e ripristino tempestivo in caso di ricomparsa di vandalismo grafico o di affissioni abusive;
- realizzazione di interventi di arte urbana quali murali e simili con il coinvolgimento della comunità;
- protezione dei murali da successivi imbrattamenti attraverso l'utilizzo di specifici prodotti protettivi;
- interventi di pulizia integrativa delle pavimentazioni di portico, marciapiedi e aree pedonali;
- verifica dell'integrità della chiusura con catene delle aree pedonali, l'eventuale sostituzione dei lucchetti danneggiati o rimossi abusivamente e la verifica della presenza e dell'integrità del catarifrangente per la segnalazione dell'ostacolo;
- interventi complementari alle azioni dell'amministrazione e in maniera coordinata con essa, in occasione di eventi, iniziative o situazioni di emergenza (es.: emergenza neve).
- verifica dello stato di pulizia e funzionalità e rimozione dei depositi nelle cd. "bocche di lupo" e caditoie;
- la rimozione, lo sfalcio, il diserbo dell'erba infestante dai marciapiedi e dalle superfici stradali.

2. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROPOSTA

Il Proponente manifesta al Quartiere o ai Quartieri interessati la propria disponibilità a svolgere una o più delle attività di cui sopra, indicando in particolare i tempi previsti e le forme di supporto necessarie, individuate tra quelle previste al successivo punto 4. I referenti territoriali di Cittadinanza Attiva sono a disposizione del Proponente per valutare insieme preventivamente la fattibilità degli interventi che si intendono eseguire. Il Quartiere o i Quartieri interessati concordano poi con il Proponente, nel quadro del presente patto, i dettagli delle attività e le modalità di svolgimento.

I Quartieri possono inoltre sottoporre al Proponente specifiche esigenze in relazione alle quali possa risultare utile la sua collaborazione.

Le parti si impegnano a svolgere le attività indicate nel presente patto quadro nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

Il Proponente si impegna a:

- presentare proposte, preventivamente condivise con gli eventuali collaboratori dei quali di volta in volta potrebbe avvalersi, con un **preavviso di almeno 10gg dalla data prevista per l'inizio dell'attività**;
- utilizzare, tra gli aderenti alle iniziative, volontari che siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche, ove necessario in riferimento a specifici interventi;
- utilizzare con la dovuta diligenza il materiale e le attrezzature eventualmente fornite dal Comune, impegnandosi a restituirli al termine del progetto specifico al netto del materiale di consumo;
- utilizzare il logo di “Collaborare è Bologna” su tutto il materiale comunicativo e su eventuali dotazioni ai volontari prodotte nell'ambito delle attività concordate.

Il Comune si impegna a:

- fornire al Proponente tutte le informazioni utili per sviluppare i singoli progetti e per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- valutare, per ogni proposta presentata, le adeguate forme di sostegno, compatibilmente con le risorse disponibili;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione col Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del presente patto.

3. RENDICONTAZIONE

Il Proponente si impegna a fornire **al Quartiere capofila, a cadenza trimestrale, una rendicontazione, relativa ai progetti avviati**, nella quale verranno evidenziati i singoli interventi svolti sul territorio e le relative spese sostenute su ciascun Quartiere, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal Proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività anche, eventualmente, tramite sopralluoghi specifici.

4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune sostiene la realizzazione delle attività previste dal presente patto quadro attraverso:

- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi o esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali direttamente derivanti dalle attività concordate e strumentali alla realizzazione delle stesse o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento o funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa, per esempio, previa comunicazione al Quartiere, collocare sul suolo pubblico banchetti informativi e piccoli gazebo; effettuare trattenimenti musicali nei limiti consentiti dal regolamento sulle attività rumorose, etc.
- utilizzo degli spazi comunali, a titolo gratuito, temporaneo e non esclusivo, a scopo di deposito attrezzi e materiali;
- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività di progetto;
- la fornitura in uso gratuito di strumentazione adeguata alle attività proposte, secondo disponibilità e previo un preavviso di almeno 10gg dalla data prevista per l'inizio dei lavori.
- un contributo di carattere finanziario, a titolo di concorso, a copertura dei costi da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, come meglio specificato nell'avviso pubblico, nel limite massimo di **Euro 6.000,00**. Tale contributo potrà essere utilizzato per l'acquisto di materiali ed attrezzature nonché per il pagamento di prestazioni professionali (come ad es. il coinvolgimento di artisti per la realizzazione di murali) nei termini previsti dall'art. 24 del Regolamento sui Beni Comuni e nel limite massimo del 20% dell'importo complessivo.

5. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del Proponente. Il Proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

Il Proponente si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Il Proponente solleva il Comune da ogni responsabilità per fatto proprio e dei volontari coinvolti riguardante lo svolgimento delle attività previste dai singoli progetti.

6. DURATA

Il presente patto quadro ha validità **a partire dalla data di sottoscrizione e fino al 31/12/2018**.

Alla scadenza le parti, valutati gli esiti della collaborazione, potranno decidere di rinnovarne la validità.

Bologna, 11.01.2018

Il Proponente

Roberto Morgantini

Per il Comune

Il Direttore del Quartiere Navile (Quartiere capofila)

Andrea Cuzzani

Il Direttore del Quartiere Borgo Panigale/Reno
Davide Minguzzi

La Direttrice del Quartiere Porto/Saragozza
Katuscia Garifo

La Direttrice dei Quartieri San Donato/San Vitale e Santo Stefano
Marina Cesari

Il Direttore del Quartiere Savena
Berardino Cocchianella
